



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIALE SAN MARCO

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIALE SAN MARCO  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base  
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal  
Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE
- 1.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI
- 1.4. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.5. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.6. RISORSE PROFESSIONALI

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITÀ E TRAGUARDI
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
- 2.5. PIANO DI MIGLIORAMENTO

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



3.5. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL  
PNSD

3.6. VALUTAZIONE DEGLI  
APPRENDIMENTI

3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER  
L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E  
MODALITÀ DI RAPPORTO CON  
L'UTENZA

4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE DOCENTE

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto si rivolge ad una realtà territoriale eterogenea, sia per gli aspetti socio-culturali che per quelli economici.

Mestre, quartiere di terraferma della città di Venezia, si presenta come una realtà urbana composta con un numero significativo di abitanti, ad elevata mobilità territoriale, e con una presenza importante di nuovi cittadini. Accanto a questa complessità si sottolinea la necessità di consolidare l'identità territoriale e culturale, in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che a vario titolo operano nel Territorio.

Le nostre scuole coprono una zona abbastanza ampia e si caratterizzano per un'interessante diversità d'utenza che richiede interventi e azioni atte a favorire e consolidare atteggiamenti di collaborazione e di cooperazione educativa; nello specifico si sottolinea la presenza di:

- alunni provenienti da famiglie, in cui spesso entrambi i genitori lavorano, ma che si dimostrano attente alle offerte educative e disponibili ad instaurare rapporti collaborativi;
- presenza di un considerevole numero di alunni non italo-foni che consente un costante scambio culturale.

Proprio per la pluralità dei soggetti, e delle istanze di cui sono portatori, che l'Istituto propone un'ampia e diversificata gamma di obiettivi e di azioni.

#### Vincoli

Nell'individuazione e nell'attuazione dei percorsi educativo-didattici l'Istituto tiene conto di:

- presenza di un elevato numero di alunni stranieri in famiglie monoreddito o con reddito saltuario;
- presenza di alunni a rischio dispersione scolastica.
- la collaborazione con le famiglie: I genitori sono interlocutori indispensabili con i quali è fondamentale costruire un patto formativo/educativo attraverso il quale la scuola si pone in posizione di ascolto accogliendo le istanze di ognuno e assumendo decisioni che sempre sono volte a tutelare l'intera comunità scolastica. Con le famiglie la scuola stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia; ai genitori chiediamo di seguire il percorso di crescita dei loro figli partecipando anche alla vita della scuola, valorizzando le conquiste, comprendendo e accettando le difficoltà e gli errori di ogni giorno, considerandoli come occasione di crescita.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

La scuola ha contatti con tutte le agenzie educative del territorio, con le quali stabilisce una rete di collaborazione, perché solo lavorando in sinergia si può realizzare il progetto formativo.

Si mette in evidenza la disponibilità del Comune di Venezia a collaborare con la scuola tramite la realizzazione di percorsi educativi e l'assegnazione di risorse (mediatori culturali, operatori socio-sanitari, personale educativo,...) oltre ad offrire servizi quali mensa e pre-scuola, assistenza educativa agli alunni con disabilità e itinerari educativi volti ad ampliare l'offerta formativa.

Una grande opportunità è rappresentata dalle Convenzioni che la Scuola stringe con le Università pubbliche di Padova, di Venezia e di Udine o le collaborazioni con gli istituti secondari che vedono i nostri plessi aperti a stagisti e tirocinanti.

Una delle scuole dell'Istituto, trovandosi in posizione dislocata, è aperta ad utenza proveniente dall'intera città, ciò diventa occasione di ricchezza e di confronto. Questo elemento di disomogeneità offre la possibilità di un raffronto tale da porre le condizioni di una migliore integrazione e promozione culturale.

## **Vincoli**

La scuola presenta come caratteristica la compresenza di alunni le cui famiglie appartengono a fasce socio-economiche e culturali molto distanti, che se da un lato diventano occasione di ricchezza e confronto dall'altro lato comportano la problematica di un'utenza che non completa il percorso formativo nello stesso Istituto.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

### **Opportunità**

Gli edifici si rivelano ambienti ideali per i lavoratori, per gli studenti e le loro famiglie. Il contributo volontario delle famiglie, i mercatini scolastici e le diverse attività dell'Istituto permettono di raccogliere fondi per l'acquisto di materiale didattico e tecnologico. L'Istituto

dispone di buona tecnologia informatica e audiovisiva e vede la presenza di LIM in molte aule. Sono presenti biblioteche, palestre e locali adibiti a mensa in tutti i plessi.

Le famiglie si dimostrano attente ai percorsi formativi proposti contribuendo fattivamente e rilevandosi un'importante risorsa dell'Istituto.

## **Vincoli**

I finanziamenti si rivelano contenuti e non sempre adeguati a garantire le necessità dell'Istituto che richiederebbe dotazione aggiuntiva non solo in termini materiali ma anche di personale lavorativo: collaboratori scolastici in più per ogni plesso, di docenti per garantire le sostituzioni del personale, di personale di segreteria essendo l'Istituto Scuola Polo per la formazione.

Nell'anno scolastico 2020-2021 a causa della pandemia, per la riapertura in presenza, alcuni laboratori sono stati convertiti in aula.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo Viale San Marco nasce formalmente il giorno 1 settembre 2013 conseguentemente al piano di dimensionamento scolastico del Comune di Venezia del 14 gennaio 2013.

Comprende cinque plessi provenienti da due istituzioni scolastiche differenti: la Direzione Didattica di Viale San Marco, per quanto riguarda la Scuola d'Infanzia e le Scuole Primarie, e la Scuola Secondaria di primo grado Aldo Manuzio.

Per un approfondimento relativo ai singoli plessi si rimanda al sito web dell'Istituto Viale San Marco <http://www.icvialesanmarco.edu.it/>

### **I.C. VIALE SAN MARCO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
---------------	----------------------

Codice	VEIC874009
Indirizzo	VIALE SAN MARCO N. 67, MESTRE - VENEZIA 30173
Telefono	041958791
E-mail	VEIC874009@istruzione.it
Pec	VEIC874009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvialesanmarco.gov.it

**8 MARZO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA874016
Indirizzo	VIALE S. MARCO 182, MESTRE-VENEZIA 30173
Numero sezioni	6
Totale alunni	108

**PEDIATRIA "DELL'ANGELO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE87401B
Indirizzo	VIA PACCAGNELLA, 11 ZELARINO-VENEZIA 30174

**T. VECCELLIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE87402C
Indirizzo	VIA GIARDINO 16, MESTRE-VENEZIA 30174
Numero Classi	18
Totale Alunni	383

**G. LEOPARDI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE87403D
Indirizzo	VIALE S. MARCO 67, MESTRE-VENEZIA 30173
Numero Classi	9
Totale Alunni	205

**LOMBARDO RADICE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE87404E
Indirizzo	QUARTIERE S. GIUSEPPE 1, MESTRE-VENEZIA 30173
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

**ALDO MANUZIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM87401A
Indirizzo	VIA CICOGNARA N. 6, MESTRE - VENEZIA 30173
Numero Classi	13
Totale Alunni	288

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Nelle scuole primarie e nella scuola secondaria quasi tutte le aule sono state dotate di LIM e di collegamento a internet.

Con gli ultimi finanziamenti ricevuti si prevede di completare la dotazione delle LIM in tutte le aule e la sostituzione di quelle diventate ormai obsolete.

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	3
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	1
	aule adibite a laboratori multidisciplinari	24
<b>Biblioteche</b>	Classica	6

<b>Aule</b>	Magna	3
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	7
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	55
	Notebook	97

## RISORSE PROFESSIONALI

Nell'istituto operano in ambiti diversi più figure professionali, docente e non docente. Il personale non docente è composto da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), coadiuvato da assistenti amministrativi a cui si aggiunge il comparto dei collaboratori scolastici distribuiti nei vari plessi e le figure degli operatori socio sanitari. I docenti sono assegnati dall'Ufficio Scolastico Provinciale nei tre ordini di scuola sulla base del numero di classi attivate ogni anno. Nella scuola dell'infanzia sono assegnati due docenti in ogni classe su attività didattica, un docente di religione cattolica e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno. Nella scuola primaria a Tempo Ordinario, superata da tempo l'assegnazione di due docenti per classe, sono assegnati docenti su attività didattica curricolare (posto comune), docenti "specializzati" di inglese, docenti di Religione Cattolica, e sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno. Diversamente, nella scuola a Tempo Pieno è necessaria la formula dei due docenti per classe a cui si aggiungono docenti abilitati di inglese, docenti di Religione Cattolica, e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno. Alla scuola sono assegnati inoltre docenti di "organico ex potenziato" che vengono utilizzati in percentuale sulle sostituzioni di personale assente e su attività progettuali finalizzate al successo formativo degli alunni. Nella scuola secondaria, oltre al personale docente assegnato sulle singole discipline e agli insegnanti di sostegno, è previsto un numero

di ore destinato al potenziamento.

Affinché sia possibile la realizzazione degli obiettivi prefissati è necessario che i docenti si riconoscano come comunità professionale di dialogo e di ricerca che interagisce con la più ampia comunità sociale e civile di cui fa parte. Per questo l'Istituto considera azioni necessarie la conoscenza e la valorizzazione delle competenze personali e professionali anche attraverso la raccolta di dati e di esperienze, oltre alla promozione di incontri tra docenti sui temi inerenti ad aspetti trasversali della progettazione educativa. Anche la scelta di attribuire incarichi ad un più alto numero di docenti va letta come riconoscimento delle competenze professionali.

Docenti	<b>116</b>
Personale ATA	<b>24</b>

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Aspetti Generali

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, al fine di favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società.

Consapevoli che grazie alla conoscenza si possono attuare cambiamenti significativi nel sistema dei valori, come scuola ci poniamo il compito di contribuire a questo processo, favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere e la promozione di competenze per la vita.

### MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

La Vision rappresenta l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere il nostro Istituto. Il suo scopo è quello di indicare la direzione verso la quale muovere il cambiamento e coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento. La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, l'Istituto si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali per tutti gli alunni improntato alla convivenza democratica, al rispetto delle differenze, della provenienza, della cultura di riferimento.

Obiettivi strategici della Vision:

**R**ealizzare una scuola come comunità attiva e aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

**P**romuovere una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.

**I**nalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto del vissuto, dei tempi e degli stili di apprendimento, per una scuola inclusiva che riconosce e valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio.

**G**arantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, proponendo un'offerta formativa differenziata e articolata.

La Mission rappresenta il mezzo con il quale l'Istituto intende raggiungere l'obiettivo di Vision. Attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento; favorendo l'integrazione e l'inclusione; incentivando la ricerca-azione di una didattica innovativa; realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento; creando spazi ed occasioni di formazione per studenti e docenti; predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza. La mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge da punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

Obiettivi strategici della Mission:

**F**avorire un apprendimento attivo, costruttivo, critico, autoregolato, collaborativo.

**A**ttivare con sistematicità percorsi di cittadinanza attiva. Fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, considerando l'attuale scenario

complesso, caratterizzato da varietà di esperienze, interazioni, opportunità e informazioni sempre più numerose ed eterogenee.

- Recepire le innovazioni e le sperimentazioni per migliorare la qualità della didattica e dell'insegnamento/apprendimento;
- Progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà.
- Sviluppare la condivisione di valori che facciano sentire gli studenti parte di una Comunità integrata.
- Partecipare ad iniziative che permettano agli alunni di uscire dalla propria realtà per confrontarsi con altre e per fare esperienze educative importanti.
- Costruire un'alleanza educativa con i genitori, fatta di ascolto e reciproco supporto nelle comuni finalità educative.
- Ricordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione e costruire un sistema formativo allargato.

#### **Scuola inclusiva:**

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la finalità perseguita dall'Istituto e che lo caratterizza: lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

Al fine di realizzare una scuola inclusiva, l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture deve:

- Consolidare le pratiche inclusive nei confronti degli alunni con cittadinanza non italiana, al fine di promuovere una piena integrazione.
- Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, nel rispetto di ogni identità e tradizione e promuovendo l'educazione interculturale.
- Favorire l'attenzione agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, per prevenire e recuperare le difficoltà, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.
- Prestare attenzione alle eccellenze, potenziandone e sviluppandone le attitudini.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### **Priorità**

Miglioramento del consiglio orientativo e promozione di interventi nei confronti degli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento.

#### **Traguardi**

Ideare e realizzare progetti di orientamento efficaci ed efficienti che contrastino l'insuccesso e l'abbandono scolastico.

#### **Priorità**

Nell'ambito della progettazione didattica, migliorare i risultati attraverso: metodologie didattiche innovative, valutazione verticale, valutazione delle competenze in particolare di quelle trasversali, in tutti gli ordini di scuola.

#### **Traguardi**

Promuovere l'utilizzo delle rubriche valutative stilate dai docenti dell'istituto.  
Incentivare i percorsi educativo-didattici in continuità fra i diversi gradi di scuola.  
Migliorare i risultati scolastici degli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici.  
Uguagliare i risultati nazionali sia in italiano che in matematica.  
Uguagliare i risultati nazionali per la varianza tra classi.

#### **Traguardi**

Mettere in atto percorsi di supporto/recupero/potenziamento.

Promuovere la formazione e l'auto-formazione dei docenti in ambito didattico.

#### Risultati A Distanza

##### **Priorità**

Migliorare il consiglio orientativo classi terze - Scuola secondaria di primo Grado.

Coerenza tra i risultati in uscita alla scuola primaria e il primo anno della Scuola secondaria di I Grado.

##### **Traguardi**

E' necessario valutare la percentuale di studenti che è stata ammessa alla classe seconda in rapporto all'aver seguito o meno il Consiglio orientativo.

Condivisione delle pratiche di valutazione.

Predisposizione di un curriculum verticale.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### **ASPETTI GENERALI**

Il "Piano Triennale di Offerta Formativa" del nostro Istituto è finalizzato al conseguimento del successo formativo e scolastico grazie a un'azione di confronto e di raccordo tra i diversi ordini di scuola, in stretta connessione con il Territorio e le famiglie.

Valori di riferimento e di ispirazione sono da rintracciarsi nella Costituzione e nei Documenti che, a vario titolo, indicano la mission della scuola.

### **SCUOLA**

#### **ACCOGLIENTE E INCLUSIVA**

- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto del vissuto, dei tempi e degli stili

di apprendimento, per una scuola inclusiva che riconosce e valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio.

- Realizzare una scuola come comunità attiva e aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

#### APERTA AL DIALOGO E AL CONFRONTO

- Promuovere una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.

#### RISPETTOSA DEI DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO E DI INSEGNAMENTO

- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, proponendo un'offerta formativa differenziata e articolata.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2 ) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

3 ) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

4 ) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

5 ) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.

6 ) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

7 ) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

8 ) Definizione di un sistema di orientamento.

9) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tra i diversi aspetti innovativi che caratterizzano il nostro Istituto si mettono in evidenza i seguenti.

**- Uso della LIM e altri dispositivi digitali.**

Un aiuto importante per i docenti al fine di elaborare lezioni estremamente creative e interattive,

capaci di tenere alta l'attenzione degli studenti, rivelandosi un formidabile strumento per la didattica inclusiva.

Le lezioni interattive, che prevedono il ricorso ad immagini, video, contributi audio, sono più coinvolgenti e stimolano forme di apprendimento diverse e più complete.

**- Curricolo verticale per competenze:**

elaborato all'interno di dipartimenti disciplinari formati da tutti i docenti dell'Istituto al fine di garantire un processo educativo graduale, unitario e caratterizzante.

- Iniziative di **ampliamento curricolare ed extracurricolare.**

-Adesione a **Reti.**

**AREE DI INNOVAZIONE**

**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Attività connesse al PNSD.

Attività relative ai Progetti Inclusione.

**PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Utilizzo delle rubriche di valutazione.

**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il nostro Istituto fa parte delle seguenti RETI:

- Scuole in ospedale
- Promozione della lettura (Istituto capofila provinciale)
- Formazione ambito 17 (Istituto capofila)
- Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture
- Rete per il medico competente (Istituto capofila)
- Rete Siscu.Ve / Rete orientamento

Per un approfondimenti si veda il sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.gov.it](http://www.icvialesanmarco.gov.it)

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### RESPONSABILE del PIANO DI MIGLIORAMENTO

**Dirigente Scolastico Prof.ssa Cristina Stocco**

Il Piano di Miglioramento (PDM) tiene conto delle priorità individuate da codesto Istituto Comprensivo all'atto della stesura del Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e indicate in quel documento quali obiettivi e traguardi da perseguire prioritariamente per migliorare l'offerta formativa e la qualità della didattica messa in atto.

Il nostro Istituto ha individuato i punti "Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali" e "Risultati scolastici" come priorità di miglioramento specificando i traguardi da raggiungere nel lungo periodo. La conoscenza e l'analisi dei dati attuali è il punto di partenza e per questo si rende necessario promuovere la raccolta dei "Risultati a distanza", che consiste nell'acquisire con continuità le informazioni relative agli esiti ottenuti dagli studenti usciti dall'Istituto:

- di chi al termine della scuola primaria ha continuato il proprio percorso di studi all'interno dell'Istituto Comprensivo;
- del percorso degli studenti frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e esame degli esiti prove INVALSI.

La conoscenza di questi dati è funzionale a una verifica della bontà della formazione fornita dall'Istituto nella prospettiva dell'acquisizione da parte degli studenti delle competenze richieste in uscita dai diversi ordini di scuola.

Verifica a partire dalla quale sono poi ipotizzabili degli interventi specifici atti a migliorare lo svolgimento del processo.

## **Priorità 1 - Miglioramento dei Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali Invalsi**

### **Traguardi**

Attraverso didattiche innovative promuovere le competenze di base per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico.

### **Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo**

1.1 Coinvolgere i docenti in un percorso di formazione finalizzato ad acquisire e applicare nuove metodologie didattiche.

Promuovere lo sviluppo verticale (dalla scuola dell'infanzia alla scuola media)

Incentivare la trasversalità dell'apprendimento (cioè la trasferibilità delle competenze in nuovi contesti).

1.2 Promuovere nel gruppo classe articolazioni flessibili e sperimentali della

didattica laboratoriale (Forte interattività tra insegnante e allievi e tra gli

allievi stessi; Apprendimento cooperativo e condiviso; Intreccio tra mediazione didattica e operatività degli allievi; Materiali didattici strutturati adatti a suscitare l'operatività degli allievi in funzione di obiettivi circoscritti; Inclusività; Collaborazione tra scuola e territorio; Contributo esterno di risorse e di competenze.)

1.3 Promuovere metodologie didattiche che facciano partecipi e consapevoli gli studenti del loro percorso educativo e delle loro conoscenze.

1.4 Incrementare l'uso delle TIC come strumento didattico.

1.5 Monitorare e verificare con i nuovi dati Invalsi se il percorso intrapreso è proficuo e/o apportare le necessarie modifiche.

## **Priorità 2 – Miglioramento dei Risultati scolastici e Riduzione della variabilità**

### **di risultati fra le classi**

#### **Traguardi**

Formazione di classi con criteri che garantiscano una più omogenea distribuzione dei livelli.

#### **Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo**

2.1 Determinare la formazione delle classi basandosi sui dati emersi dalle prove comuni di ogni fine ciclo e sulle relazioni di continuità fornite dai docenti al momento del passaggio (Infanzia, Primaria) all'interno e

all'esterno dell'Istituto.

### **Azioni Comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto**

- a) Realizzare un sempre crescente raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola;
- b) creare azioni di accoglienza ed inclusione;
- c) agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro in continuità educativa e didattica.
- d) promuovere interventi di formazione dei docenti per la implementazione di modelli e strategie didattico-tecnologiche finalizzate al coinvolgimento degli alunni;
- e) condividere i criteri di valutazione, monitoraggio e analisi delle performance degli studenti, al fine di uniformarne l'applicazione;
- f) determinare la formazione delle classi basandosi sui dati emersi dalle prove comuni di fine ciclo e sulle relazioni di continuità fornite dai docenti al momento del passaggio (Infanzia, Primaria) all'interno e all'esterno dell'Istituto;
- g) Rafforzamento delle pratiche di continuità tra le classi ponte.

### **Priorità 1 - Miglioramento dei Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali Invalsi**

**Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione.**

Obiettivo di processo: Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti

della scuola nel suo complesso.

Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto	Risultati attesi	Indicazioni di monitoraggio	M ril
<p>Attuazione di laboratori con metodologie dinamiche e cooperative.</p> <p>Programmazione di interventi (anche UdA) da attuare per gruppi con attività di potenziamento e consolidamento/recupero anche motivazionale</p> <p>Predisposizione di percorsi individualizzati in particolare per alunni BES e DSA</p>	<p>Dirigente scolastico.</p> <p>Referenti dei dipartimenti.</p> <p>Referenti Prove Invalsi.</p> <p>FS e Commissione d'Istituto per la Didattica.</p> <p>FFSS e Commissioni d'Istituto per l'inclusione.</p>	<p>Al termine di ogni anno scolastico.</p>	<p>Implementazione del rendimento scolastico.</p> <p>Diminuzione degli indici di insuccesso scolastico.</p> <p>Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti BES e DSA.</p> <p>Miglioramento nell'acquisizione</p>	<p>Esiti delle prove di verifica somministrate in ingresso, in itinere e alla fine di ogni percorso.</p> <p>Esiti prove Invalsi</p>	<p>Re</p> <p>So</p> <p>Pr</p> <p>ve</p> <p>Co</p> <p>in</p> <p>(c</p> <p>pr</p> <p>so</p> <p>pr</p> <p>fin</p> <p>(s</p> <p>pr</p> <p>Pr</p> <p>IN</p>



Potenziamento di azioni sinergiche con le famiglie per orientarle al miglioramento del rendimento scolastico dei propri figli	Personale docente.  Personale ATA.		delle competenze attraverso percorsi individualizzati.	Ru va
---	--	--	--	----------

## Priorità 2 Miglioramento dei Risultati scolastici e Riduzione della variabilità

### di risultati fra le classi

#### Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo: Riduzione delle differenze degli esiti scolastici tra le classi.

Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto	Risultati attesi	Indicazioni di monitoraggio	Modalità rilevanti
Progettazione e programmazione condivisa per migliorare gli esiti in orizzontale e	Dirigente scolastico.  Referenti dei dipartimenti.	Al termine di ogni anno scolastico.	Riduzione delle differenze degli esiti scolastici tra le classi.  Miglioramento	Esiti delle prove comuni di verifica somministrate in	Documentazione da parte di Referenti Dipartimenti

<p>verticale.</p> <p>Coordinamento delle attività da parte dei Referenti dei Dipartimenti.</p> <p>Realizzazione sistematica di prove di verifica comuni corredate (classe prima e quinta scuola primaria) da griglie di correzione e di valutazione, anche in forma digitale.</p> <p>Formazione dei</p>	<p>Commissione d'Istituto per la Continuità.</p> <p>Referenti progetti PTOF riguardanti la continuità.</p> <p>Personale docente.</p> <p>Personale ATA.</p>		<p>nella relazione e comunicazione tra i docenti.</p> <p>Condivisione della Progettazione didattica/educativa.</p> <p>Applicazione uniforme di criteri di valutazione condivisi.</p> <p>Formazione di classi con criteri che garantiscano una più omogenea distribuzione dei livelli.</p> <p>Consolidamento di pratiche didattiche innovative.</p>	<p>ingresso, in itinere e a fine percorso.</p> <p>Esiti verifiche.</p>	<p>Rubriche valutazioni</p> <p>Prove d</p>
---	--	--	--	--	--



<p>docenti per la implementazione di modelli e strategie didattico- tecnologiche finalizzate al coinvolgimento degli alunni.</p> <p>Colloqui fra docenti per agevolare il passaggio dell'alunno da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>Somministrazione di prove comuni in uscita e in entrata per una più omogenea composizione</p>			<p>Archivio di prove di verifica con griglie di correzione e di valutazione fruibili da tutti i docenti dell'Istituto.</p> <p>Raccolta degli esiti in una banca dati fruibile anche dalla Commissione Continuità e formazione classi.</p>	
--	--	--	---	--

delle classi.					
---------------	--	--	--	--	--

## PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

Impegno di risorse umane e strumentali

- a) Coinvolgimento di tutto il personale nell'attuazione dei percorsi e delle azioni previste.
- b) Attuazione di iniziative di formazione sulla progettazione sull'implementazione di Unità di apprendimento rivolte al miglioramento della didattica.
- c) Adozione, sperimentazione e revisione di strumenti e modalità di valutazione condivise.
- d) Revisione del Curricolo in base alle istanze normative.
- e) Progettazione a livello di dipartimento disciplinare, per ordine di

scuola, per classe e, in verticale, nelle classi di passaggio.

g) Ricognizione dei risultati a distanza.

h) Analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

	<b>Indicatori quantificabili:</b>
1	Innalzamento dei livelli di valutazione individuale (voti intermedi e finali).
2	Diminuzione degli indici di insuccesso scolastico (abbandoni, ripetenze).
3	Innalzamento dei risultati Prove INVALSI.
	<b>Indicatori valutabili:</b>
1	Miglioramento del clima interno alle classi (rilevato dai verbali dei C.d.C.)

2	Miglioramento della partecipazione alle attività

Nel corso del successivo anno scolastico 2022/2023 e per tutto il triennio fino al 2024/2025, le seguenti azioni:

- I. Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo in passi successivi, il cui quadro sarà parte integrante dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico per il PTOF 2022/2025.
- II. Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dell'obiettivo di processo.
- III. Monitoraggio delle azioni.
- IV. Monitoraggio dei risultati attesi.
- V. Valutazione degli effetti positivi e degli effetti negativi delle azioni.
- VI. Collegamento degli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.



## VII. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del PDM.

**ALLEGATI:**

PDM aggiornato A. S. 2022-23.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
8 MARZO	VEAA874016

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca

soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PEDIATRIA "DELL'ANGELO"	VEEE87401B
T. VECELLIO	VEEE87402C
G. LEOPARDI	VEEE87403D
LOMBARDO RADICE	VEEE87404E

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati

e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALDO MANUZIO	VEMM87401A

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **8 MARZO VEAA874016**

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **T. VECELLIO VEEE87402C**

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **G. LEOPARDI VEEE87403D**

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **LOMBARDO RADICE VEEE87404E**

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**ALDO MANUZIO VEMM87401A**  
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**  
**TEMPO SCUOLA**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	10	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Educazione Civica (disciplina a carattere trasversale)		33
Religione Cattolica	1	33

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

I.C. VIALE SAN MARCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto è dotato di una Progettazione curricolare per competenze, elaborata all'interno di dipartimenti disciplinari formati da tutti i docenti dell'Istituto, attraverso un confronto sulle pratiche educativo-didattiche, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari e delle Competenze Chiave Europee.

Il curricolo del nostro Istituto intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse, di presentare una coerenza interna e di avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

**CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono obiettivi irrinunciabili nella mission della nostra scuola. Questa disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. Il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA\_I.C. VIALE SAN MARCO\_2020-23.PDF

**EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

E' stato organizzato seguendo un'architettura verticale, procedendo per sezioni della scuola dell'infanzia a classi della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevedendo ad ogni passaggio fra sezioni/classi compiti significativi in cui esprimere competenze trasversali. Proprio l'elaborazione condivisa e la verticalità del Curricolo sono aspetti qualificanti in quanto garanzia di un processo educativo graduale, unitario e caratterizzante.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Istruzione domiciliare**

La scuola si impegna a garantire il diritto – dovere all'istruzione di tutti gli alunni, anche in situazione di degenza o post-degenza ospedaliera. Se la regolare frequenza alle lezioni è impedita per almeno 30 giorni e certificata da apposita documentazione medica, la scuola si impegna ad effettuare il servizio di istruzione domiciliare.

Istruzione domiciliare è il servizio scolastico attivato:

- presso il domicilio dell' alunno, qualora questi, già ospedalizzato, presenti una grave patologia che impedisca la frequenza della scuola per un periodo non inferiore ai trenta giorni;
- a seguito di una formale richiesta della famiglia e di una idonea certificazione medico ospedaliera (C.M. n. 149 del 10/10/2001);
- dalla scuola di appartenenza, dal personale della scuola ospedaliera o dal personale di una terza scuola detta "affidataria".

L'istituzione erogante si fa carico di elaborare un progetto specifico. Il Progetto di Istruzione domiciliare garantisce il diritto-dovere all' istruzione agli alunni affetti da patologie che ne impediscano la frequenza scolastica per almeno trenta giorni, anche non consecutivi e comprovati da certificazione medica-ospedaliera al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza, prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico e poter offrir loro la possibilità di mantenere vivo il tessuto di relazioni con il mondo scolastico. E' organizzato dalle scuole di ogni ordine e grado attraverso la stesura di un apposito progetto didattico, personalizzato e flessibile, con l'indicazione della durata, del numero dei docenti coinvolti e delle ore previste. La scuola ogni anno accantona una somma destinata all' eventualità che potrebbe presentarsi di farsi carico dell' istruzione dell' alunno ammalato. Di volta in volta, il Consiglio di Classe e il Consiglio d' Interclasse interessato elaborerà un progetto personalizzato di offerta formativa nei confronti dell' alunno impedito alla frequenza scolastica, deliberato dagli Organi Collegiali della Scuola, con l' indicazione della sua durata, del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste. Il progetto è equiparato alla "normale" frequenza scolastica. I documenti ad esso allegati faranno parte del fascicolo personale dell' alunno. Non sono richieste valutazioni "speciali" o prove suppletive.

<b>NOME SCUOLA</b>
8 MARZO (PLESSO)
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto è dotato di una Progettazione curricolare per competenze, elaborata all'interno di dipartimenti disciplinari formati da tutti i docenti dell'Istituto, attraverso un confronto sulle pratiche educativo-didattiche, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari e delle Competenze Chiave Europee.

Il curriculum è pubblicato sul sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it).

### **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

E' stato organizzato seguendo un'architettura verticale, procedendo per sezioni della scuola dell'infanzia a classi della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevedendo ad ogni passaggio fra sezioni/classi compiti significativi in cui esprimere competenze trasversali. Proprio l'elaborazione condivisa e la verticalità del Curricolo sono aspetti qualificanti in quanto garanzia di un processo educativo graduale, unitario e caratterizzante.

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

#### **Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

<b>NOME SCUOLA</b>
PEDIATRIA "DELL'ANGELO" (PLESSO)
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto è dotato di una Progettazione curricolare per competenze, elaborata all'interno di dipartimenti disciplinari formati da tutti i docenti dell'Istituto, attraverso un confronto sulle

pratiche educativo-didattiche, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari e delle Competenze Chiave Europee.

Il curriculum è pubblicato sul sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it).

## **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

E' stato organizzato seguendo un'architettura verticale, procedendo per sezioni della scuola dell'infanzia a classi della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevedendo ad ogni passaggio fra sezioni/classi compiti significativi in cui esprimere competenze trasversali. Proprio l'elaborazione condivisa e la verticalità del Curriculum sono aspetti qualificanti in quanto garanzia di un processo educativo graduale, unitario e caratterizzante.

Il curriculum verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. I contenuti scelti e indicati nel curriculum sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da questa a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

#### **Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

<b>NOME SCUOLA</b>
T. VECELLIO (PLESSO)
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>

**CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto è dotato di una Progettazione curricolare per competenze, elaborata all'interno di dipartimenti disciplinari formati da tutti i docenti dell'Istituto, attraverso un confronto sulle pratiche educativo-didattiche, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari e delle Competenze Chiave Europee.

Il curriculum è pubblicato sul sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it).

**EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

L'Istituto è dotato di una Progettazione curricolare per competenze, elaborata all'interno di dipartimenti disciplinari formati da tutti i docenti dell'Istituto, attraverso un confronto sulle pratiche educativo-didattiche, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari e delle Competenze Chiave Europee.

Il curriculum è pubblicato sul sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it).

**EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

E' stato organizzato seguendo un'architettura verticale, procedendo per sezioni della scuola dell'infanzia a classi della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevedendo ad ogni passaggio fra sezioni/classi compiti significativi in cui esprimere competenze trasversali. Proprio l'elaborazione condivisa e la verticalità del Curricolo sono aspetti qualificanti in quanto garanzia di un processo educativo graduale, unitario e caratterizzante.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

<b>NOME SCUOLA</b>
G. LEOPARDI (PLESSO)
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>

**CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto è dotato di una Progettazione curricolare per competenze, elaborata all'interno di dipartimenti disciplinari formati da tutti i docenti dell'Istituto, attraverso un confronto sulle pratiche educativo-didattiche, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari e delle Competenze Chiave Europee.

Il curriculum è pubblicato sul sitoweb dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

E' stato organizzato seguendo un'architettura verticale, procedendo per sezioni della scuola dell'infanzia a classi della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevedendo ad ogni passaggio fra sezioni/classi compiti significativi in cui esprimere competenze trasversali. Proprio l'elaborazione condivisa e la verticalità del Curricolo sono aspetti qualificanti in quanto garanzia di un processo educativo graduale, unitario e caratterizzante.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

<b>NOME SCUOLA</b>
LOMBARDO RADICE (PLESSO)
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>

**CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto è dotato di una Progettazione curricolare per competenze, elaborata all'interno di dipartimenti disciplinari formati da tutti i docenti dell'Istituto, attraverso un confronto sulle

pratiche educativo-didattiche, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari e delle Competenze Chiave Europee.

Il curriculum è pubblicato sul sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

## **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

E' stato organizzato seguendo un'architettura verticale, procedendo per sezioni della scuola dell'infanzia a classi della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevedendo ad ogni passaggio fra sezioni/classi compiti significativi in cui esprimere competenze trasversali. Proprio l'elaborazione condivisa e la verticalità del Curriculum sono aspetti qualificanti in quanto garanzia di un processo educativo graduale, unitario e caratterizzante.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

<b>NOME SCUOLA</b>
ALDO MANUZIO (PLESSO)
<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto è dotato di una Progettazione curricolare per competenze, elaborata all'interno di dipartimenti disciplinari formati da tutti i docenti dell'Istituto, attraverso un confronto sulle pratiche educativo-didattiche, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari e delle Competenze Chiave Europee.

Il curriculum è pubblicato sul sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

## **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

E' stato organizzato seguendo un'architettura verticale, procedendo per sezioni della scuola dell'infanzia a classi della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevedendo ad ogni

passaggio fra sezioni/classi compiti significativi in cui esprimere competenze trasversali. Proprio l'elaborazione condivisa e la verticalità del Curricolo sono aspetti qualificanti in quanto garanzia di un processo educativo graduale, unitario e caratterizzante.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### **PROGETTO "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"**

Programma, finanziato a livello europeo e nazionale, promosso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF), CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria) in collaborazione con il MIUR, il Ministero della Salute e le Regioni, prevede la fornitura di frutta e verdura agli alunni delle scuole primarie.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Incentivare il consumo di frutta e verdura.
- Offrire ai bambini occasioni di riconoscere prodotti naturali diversi per varietà e tipologia.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>
Gruppi classe	Interne

### **PROGETTO CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO**

Per favorire il passaggio e l'inserimento tra i diversi ordini di scuola si organizzano:

visite agli ambienti scolastici; incontri di conoscenza e gioco tra i bambini e alunni; attività musicali con interventi tenuti da docenti della scuola, attività di animazione alla lettura per lo sviluppo delle abilità linguistiche ed espressive, incontri fra docenti, giornate di scuola aperta. Modalità di coinvolgimento delle famiglie : Incontri di presentazione delle scuole dell'Istituto, rivolto alle famiglie. "Open Day" – giornate di visita e conoscenza delle scuole dell'Istituto per consentire l'esplorazione degli spazi e il confronto con i docenti, al fine di operare una scelta coerente con la propria visione di scuola. Distribuzione volantino di presentazione e orientamento: " Come accompagnare i nostri figli nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado"; Incontro di gruppo con la Psicologa del Servizio di Progettazione Educativa rivolto ai genitori delle classi terze della Scuola Secondaria Manuzio. Per un approfondimento si veda il Progetto sul sito web dell'Istituto.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei diversi ordini di scuola.
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola.
- Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione.
- Favorire il passaggio da un ordine all'altro dell'istruzione.
- Promuovere progetti di "anno ponte" tra alunni dei diversi ordini di scuola.
- Guidare l'alunno ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali.	
Classi aperte parallele.	

### PROGETTO MUSICA

Il progetto coinvolge classi dell'intero Istituto con attività varie e diversificate: laboratori strumentali, cori, danze, concerti, sonorizzazione di letture animate, percorsi di

educazione musicale con esperto interno o esterno. Le esperienze musicali si avvalgono anche della collaborazione con enti ed istituzioni del territorio quali: Teatro La Fenice di Venezia, Palazzetto Bru Zane, Conservatorio musicale Benedetto Marcello e l'Accademia musicale Giuseppe Verdi. Le scuole si apriranno al territorio organizzando degli eventi. Per un approfondimento si rimanda al sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'espressione personale, il controllo di sé, la cooperazione ed il confronto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Sia interne che esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### PROGETTO "TIC E CODING"

Il progetto che coinvolge tutte le scuole dell'Istituto vede l'attuazione di percorsi volti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale anche attraverso l'uso, nella didattica quotidiana, di dispositivi quali: monitor interattivi presenti in tutte le aule, tablet, laboratori di informatica e attività unplugged. Gli alunni partecipano a laboratori di didattica digitale e alle iniziative nazionali ed europee.

Sperimentazione di classi 2.0 con dispositivi mobili.

Grazie al Decreto del Ministero dell'istruzione 30 aprile 2021 n. 147 l'Istituto si è aggiudicato il PON per la realizzazione di spazi laboratoriali e l'acquisto di strumenti digitali per l'insegnamento delle STEM.

Questo permetterà di realizzare un laboratorio per le STEM presso la scuola secondaria di primo grado Manuzio aperto a tutti gli alunni dell' IC Viale San Marco, per sperimentare gli strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

La dotazione destinata al coding e alla robotica potrà essere richiesta e conservata direttamente nelle scuole dell'infanzia e primarie interessate.

L'istituto, aggiudicandosi il PON relativo all'acquisto di Digital Board, completerà a breve la dotazione, in tutti i plessi, di monitor interattivi touch-screen che permetteranno l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, inclusive contribuendo al miglioramento della didattica in classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Contribuire ad educare all'uso ragionevole e ragionato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Utilizzo del coding come strumento per lo sviluppo del pensiero computazionale al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
- Utilizzo critico dei social network e dei media al fine di sviluppare una Cittadinanza digitale responsabile.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### **Approfondimento**

Sito web dell'Istituto Viale San Marco

[www.icvialesanmarco.gov.it](http://www.icvialesanmarco.gov.it)

### **PROGETTO BENESSERE**

Il progetto vede coinvolti tutti i soggetti della scuola in stretta sinergia con l'extrascuola. La Commissione Benessere in collaborazione con l'USR e la Rete di scuole che si occupa della formazione periodica, monitora e porta avanti vari progetti all'interno dei plessi e collabora con la psicologa dell'Istituto per formulare azioni proposte e richieste volte al benessere scolastico degli alunni.

La stessa Commissione si occupa dell'eventuale segnalazione di casi adottando la procedura delineata nell'Addendum al Regolamento d'Istituto e di collaborare con l'Ufficio Adozioni regionale.

Attivazione Sportello ascolto, interventi e progetti con la psicologa dell'Istituto.

Prevenzione ad atti di bullismo e cyberbullismo grazie a Percorsi di educazione affettiva/emotiva e di sviluppo delle competenze di cittadinanza all'interno delle classi dell'Istituto. Incontri con esperti rivolti a docenti, famiglie e alunni. Adozione di un protocollo per eventuali segnalazioni. Incontri con la Polizia Postale, Guardia di Finanza, Carabinieri.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffondere la conoscenza del fenomeno, anche quello informatico, per prevenirlo e contrastarlo.
- Potenziare le competenze di cittadinanza e quelle relazionali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse esterne e interne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### PROGETTO "POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA PER ALUNNI NON ITALOFONI"

Laboratori di prima alfabetizzazione livello lingua per comunicare e livello A1 (apprendere il lessico e approfondire strutture della lingua italiana legate a situazione comunicative rispondenti ai loro bisogni ed interessi ) rivolto ad alunni neo-arrivati.

Laboratori livello A1 – A2 per facilitare l'acquisizione della lingua italiana per comunicare, leggere e scrivere rivolto ad alunni già presenti in Italia ma non italofoeni.

Laboratori specifici di preparazione al colloquio di esame per la scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'apprendimento della lingua italiana L2 come mezzo di comunicazione e di espressione nelle diverse situazioni della vita quotidiana e come lingua dello studio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

## Approfondimento

Sito web dell'Istituto Viale San Marco  
[www.icvialesanmarco.gov.it](http://www.icvialesanmarco.gov.it)

### CORSI DI LINGUA STRANIERA

Il progetto coinvolge le scuole primarie e la scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto .  
 Tra le attività previste : corsi di lingua straniera con certificazione linguistica in collaborazione con esperti esterni, lettorato, Teatro in lingua Inglese e Lingua Francese.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare all'apprendimento della lingua straniera.
- Ampliare gli orizzonti culturali.
- Usare la lingua per comunicare in situazione autentica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

## Approfondimento

Sito web dell'Istituto Viale San Marco [www.icvialesanmarco.gov.it](http://www.icvialesanmarco.gov.it)

### PROGETTO LETTURA e MLOL

Tutte le scuole dell'Istituto, scuola dell'infanzia compresa, sono coinvolte in attività diverse legate all'età e agli interessi degli alunni. Il progetto prevede: utilizzo della biblioteca (presente in ogni scuola dell'Istituto), laboratori di lettura e costruzione del libro, incontri con

autori/illustratori, letture animate, visite alle librerie e alle biblioteche del Territorio. Partecipazione alla manifestazione Giornata del Libro del 23 aprile e all'iniziativa nazionale "Io leggo perché". L'Istituto è anche capofila provinciale della rete Lettura.

MLOL, che sta per Media Library On Line, è la prima rete italiana di biblioteche pubbliche e scolastiche per il prestito digitale. MLOL fornisce la piattaforma digitale attraverso la quale accedere alle risorse digitali. Per utilizzarla è necessario essere iscritti in una delle biblioteche aderenti. Il nostro Istituto, storicamente, si caratterizza per incentivare e vivificare negli alunni l'amore per la cultura e per la lettura: per migliorare l'offerta formativa si è deciso di aderire al progetto per la valorizzazione delle biblioteche scolastiche che vengono aggiornate anche dal punto di vista digitale. Attraverso il nostro portale, è possibile consultare gratuitamente la collezione digitale presente: ebook, emeroteca, audiolibri, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), incontri con l'autore. La piattaforma è specializzata per un pubblico di studenti, e data l'utenza alla quale si rivolge è altamente sicura. Ha il vantaggio di essere fruibile sia da postazioni digitali scolastiche, sia da remoto con qualsiasi dispositivo ed è rivolta a docenti, studenti e genitori. Si accede attraverso l'account dell'IC Viale San Marco. Altro vantaggio, oltre alle migliaia di contenuti che la stessa offre, è la possibilità di una vasta scelta di audiolibri, indispensabili in tutte quelle situazioni in cui leggere comporta una fatica in più. Aderendo a tale iniziativa si rinnova la collaborazione con la nostra rete scolastica.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il gusto della lettura.
- Diffonderne la pratica.
- Condividere esperienze di lettura.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### PROGETTO "LAVIAMOCI LE MANI"

Progetto di prevenzione alle malattie da contagio. Gli insegnanti supportati da eventuali

specialisti delle malattie da contagio svilupperanno percorsi di educazione all'igiene e alla salute in maniera giocosa e divertente con particolare attenzione al lavaggio delle mani, in collaborazione con la sezione Scuola in ospedale.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere uno stile di vita sano e responsabile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	

### PROGETTO SPORT

Il PROGETTO SPORT coinvolge tutti gli alunni dei plessi dell'Istituto, proponendo varie attività in collaborazione con esperti ed associazioni sportive che operano nel territorio e la partecipazione ad eventi sportivi quali la Family Run e la Giornata dello Sport. Attraverso esperti esterni, associazioni sportive specializzate ed un Progetto pilota promosso dal Comune di Venezia è previsto l'ampliamento delle ore di educazione motoria con attività e percorsi trasversali.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere i valori educativi dello sport.
- Favorire un orientamento sportivo consapevole.
- Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### PROGETTO INCLUSIONE

Recupero e potenziamento strumentale delle competenze attraverso attività che favoriscono la relazione, lo sviluppo dei punti di forza e l'inclusione. Nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: laboratori di accoglienza scolastica verticali, nei tre ordini; laboratori inclusivi attraverso il canale privilegiato artistico espressivo; esperienze coreutiche, musicali e sportive in generale; attività di consolidamento, potenziamento e supporto nell'anno ponte tra un ordine scolastico e l'altro.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Attivare l'inclusione attraverso un apprendimento personalizzato per ogni soggetto coinvolto sviluppandone potenzialità e accrescimento allo sviluppo equilibrato della sua emotività ed affettività.
- Supportare l'incontro e la collaborazione fra scuola, genitori e strutture specifiche per ottimizzare il percorso personale durante gli anni scolastici all'interno dell'istituto.
- Promuovere il "sapere" e il "saper fare", predisponendo adeguati piani di apprendimento: PEI, PDP, coerenti con le capacità, i ritmi ed i tempi di sviluppo dei singoli alunni.
- Valorizzare i punti di forza partecipando ai progetti presenti nell'istituto, per una migliore integrazione; creare attività specifiche di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno nei vari ordini scolastici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### PROGETTI PON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"

L'Istituto si prefigge di valutare l'adesione alle proposte che verranno dai progetti PON al fine di reperire risorse per ampliare l'offerta formativa.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo sviluppo integrale degli alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
-------------	-----------------------

Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### PROGETTI ARTE

Laboratori d'arte e immagine anche in collaborazione con Musei, Associazioni ,Enti territoriali. Visite e uscite didattiche. Incontri con artisti.

Realizzazione di murali all'interno delle scuole e prendendo in considerazione le proposte suggerite dal territorio.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare le proprie competenze comunicative.
- Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nel territorio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

Tutti i plessi. Percorsi di cittadinanza attiva: mercatini, partecipazione a iniziative di solidarietà (Raccolta tappi AVAPO), promozione di interventi solidali. Collaborazione con AIRC per la vendita delle arance della solidarietà.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
-------------	-----------------------

Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### PROGETTO SCACCHI

Tutti i plessi (classi interessate). Progetto tenuto da esperti esterni nelle classi interessate. Lezioni tenute da esperti con materiale strutturato, partite simultanee, torneo conclusivo.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive, decisionali e relazionali attraverso una metodologia ludica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### PROGETTO " INTERCULTURA"

Nel nostro Istituto sono iscritti alunni stranieri distribuiti in tutti gli ordini di scuola. Il Collegio dei Docenti ha approvato un protocollo di Accoglienza che si occupa di conoscere l'alunno neo iscritto e coadiuva la famiglia nel disbrigare le pratiche per l'iscrizione e l'inserimento nella classe. Ogni anno si effettua un monitoraggio dei bisogni linguistici dei diversi plessi e si avviano laboratori di lingua italiana come L2. La commissione di Intercultura, composta dai docenti dei cinque plessi si riunisce regolarmente per monitorare l'andamento dei laboratori, organizzare colloqui con le famiglie, promuovere attività culturali aperte a tutti gli alunni e recepire le proposte provenienti dagli enti territoriali.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire, a partire dall'accoglienza, l'esercizio della cittadinanza di tutti gli alunni delle scuole dell'Istituto.
- Attivare una riflessione comune sul significato dell'educazione alla pace e mettere in rete i progetti attivati dalle scuole del territorio, in merito alle tematiche dell'educazione

alla pace, alla solidarietà, ai diritti umani.

- Favorire l'incontro fra scuola, genitori e comunità locale attraverso eventi/incontri quale sintesi di un percorso, in tema di Intercultura, sviluppato e realizzato durante l'anno scolastico.
- Supportare gli alunni non italofoni nella fase di inserimento nelle scuole dell'Istituto.
- Promuovere l'apprendimento della lingua italiana L2 come mezzo di comunicazione e di espressione nelle diverse situazioni della vita quotidiana e come lingua dello studio.
- Valorizzare la cultura d'origine degli alunni presenti nelle scuole dell'Istituto.
- Fornire, nell'ambito del percorso di orientamento, indicazioni utili per effettuare scelte più consapevoli nel sistema scolastico italiano.
- Informare le famiglie sulla legislazione italiana relativa all'obbligo di istruzione e formazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

### **PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA**

L'Istituto propone attività e progetti che coinvolgano tutti gli alunni dei diversi ordini di scuola, affrontando le tre macro-aree della disciplina secondo l'Agenda 2030: Sostenibilità ed ambiente, Cittadinanza digitale e Istituzioni, Costituzione e diritti. Lo scopo di tali attività sarà quello di formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il progetto prevede il coinvolgimento delle famiglie per avere una ricaduta significativa anche sul territorio. In particolare la scuola secondaria è impegnata nel progetto nazionale "La Giustizia adotta la scuola", in collaborazione con la Fondazione Vittorio Occorsio di Roma.

Le Giornate dei Diritti, della Memoria, della Terra, della Legalità saranno occasione per affrontare delle unità didattiche multidisciplinari volte a sensibilizzare gli alunni su tematiche di particolare rilievo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità di tale disciplina è quella di promuovere il rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente e l'arte; far capire l'importanza dei diritti e dei doveri nei cittadini e infine, ma non ultimo, sviluppare il senso etico e lo spirito critico attraverso l'empatia verso gli altri e la comprensione del bene comune.

Questa disciplina viene sviluppata nel nostro Istituto attraverso metodologie attive e compiti di realtà che danno la possibilità di riflettere sugli argomenti principali dell'ed. civica, coinvolgendo tutti i ragazzi e favorendo l'inclusione

Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sperimentazione

Promuovere la curiosità e la ricerca

Arricchire il lessico con termini sempre più specifici

Conoscere le caratteristiche di ecosistemi presenti sul territorio

Sviluppare un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente.

Percepire l'importanza di partecipare alla cura dell'ambiente con atti concreti.

Saper comunicare il valore, l'importanza e la ricaduta di azioni personali.

Per tutti gli ordini di scuola si propongono laboratori, attività specifiche e partecipazioni ad eventi organizzati dall'Istituto, dai docenti, o in collaborazione con enti esterni come Itinerari Educativi, associazione nazionale Plastic Free, associazioni presenti sul territorio(Liquidambar, COOP, Iveser...).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

#### **PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE-LEGALITA'**

Tutti i plessi - Interventi della Polizia locale, Carabinieri, Guardia di finanza e Polizia postale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Educare alla legalità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne

### **COSTRUIRE LA PACE CON EMERGENCY**

Tutti i plessi: Intervento di esperti esterni con proposte e stimoli adatte alle varie fasce d'età per costruire i valori di pace, solidarietà e cittadinanza.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire comportamenti improntati al rispetto e all'accettazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Risorse interne ed esterne

### **PROGETTO FUMETTO**

Tutti i plessi (classi interessate). Percorso alla scoperta dell'arte del fumetto con esperto: incontri e attività laboratoriali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Stimolare i bambini, sempre più immersi nel linguaggio di immagini e simboli diffuso dalla comunicazione elettronica, a comprendere tale linguaggio per farne un uso più attivo e consapevole.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne

**ITINERARI EDUCATIVI**

Tutti i plessi. Adesione alle iniziative proposte dal Comune di Venezia in ambito educativo e didattico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le proposte hanno la finalità di offrire ai vari ordini di scuola percorsi interessanti nei settori della cultura, del benessere, della scienza, del sociale, dell'ambiente e dell'attualità anche con particolare riferimento al nostro territorio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne

**PROGETTO AIRC "CANCRO IO TI BOCCIO"**

Tutti i plessi. Attività di sensibilizzazione. Temi: alimentazione, prevenzione, danni del fumo, solidarietà e sostegno della ricerca. Approfondimento, discussione, scambio e riflessione sui corretti stili di vita.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare i giovani alle scienze, facendo loro scoprire le nuove frontiere della ricerca. L'approfondimento delle scienze offre un momento di discussione, scambio e riflessione, su argomenti quali: salute e benessere, corretti stili di vita – alimentazione, fumo –, affrontando in maniera critica il tema della prevenzione. Dal confronto diretto con il ricercatore gli studenti apprendono, con un approccio interdisciplinare, informazioni legate al curriculum scolastico e vicine alla loro quotidianità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne

**PROGETTO LINGUE****LETTORATO IN INGLESE, FRANCESE, TEDESCO**

Lezioni in lingua straniera con docenti di madrelingua nella scuola secondaria di primo grado. Attività in classe con insegnante madrelingua.

Spettacoli teatrali in lingua inglese e francese; "Storytelling": attività animata in lingua inglese.

Attività pomeridiana di potenziamento con Certificazione linguistica facoltativa.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Offrire occasioni di rinforzo delle competenze nella comunicazione orale.
- Ampliamento ed approfondimento delle conoscenze della lingua, della cultura e delle tradizioni dei paesi di cui si studia la lingua.
- Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare.
- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.
- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne

### **PROGETTO "PEDIBUS"**

Plessi interessati- Partecipazione al Progetto promosso dal Comune di Venezia che prevede la progettazione e la realizzazione di percorsi a piedi e in sicurezza per gli alunni da casa a scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere la realizzazione di esperienze di mobilità scolastica sostenibile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne

### PROGETTO AMBIENTE

Partendo dall'art. 9 della Costituzione e facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, si vogliono creare occasioni per favorire lo sviluppo di competenze specifiche in relazione al rispetto e alla cura dell'ambiente e del paesaggio.

Si affronterà il tema dell'uso e del riciclo della plastica, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Plastic Free; si prevede l'attuazione del riciclo della plastica in classe, ed eventualmente la creazione di un evento di pulizia di una location, in orario/giorno non scolastico, in collaborazione con le famiglie.

Queste attività si affiancano alla raccolta differenziata di carta e, in mensa, organico.

Partendo dalla scoperta del bosco di Mestre, territorio vicino all'esperienza dei bambini e dei ragazzi, si organizzeranno unità didattiche che affronteranno le sue origini, la sua storia, il suo valore per la cittadinanza, le prospettive di sviluppo per il futuro. Riferendosi agli obiettivi dell'Agenda 2030 e della COP'26 e all'espressa necessità di incrementare gli alberi presenti nel territorio, la scuola si propone di aderire alle iniziative, di enti pubblici o privati, volti alla piantumazione di nuovi alberi.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le problematiche legate all'ambiente.
- Favorire l'acquisizione e la consapevolezza di comportamenti improntati al rispetto dell'ambiente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne

**PROGETTO ACCOMPAGNAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Si propongono attività antimeridiane e pomeridiane di supporto e potenziamento nelle diverse discipline per favorire il benessere scolastico e il successo formativo degli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

<b>STRUMENTI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
ACCESSO	Completamento del Cablaggio degli ambienti delle scuole non ancora coperti da connettività.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata. Dotare di Monitor interattivi tutte le classi, sostituendo i dispositivi obsoleti. Utilizzo della Google Suite per le attività didattiche. Utilizzo del Registro elettronico per i plessi di scuola primaria a secondaria di primo grado.

<b>COMPETENZE E CONTENUTI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Portare le attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale a tutte le scuole anche utilizzando attività di coding sia online che in presenza, per creare nuove occasioni di collaborazione e condivisione nei processi formativi.

	<p>Uso del coding al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.</p> <p>Partecipare a eventi (L'ora del coding, Code week,...)</p>
--	---

<p><b>FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</b></p>	<p><b>ATTIVITÀ</b></p>
<p>ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Un animatore digitale in ogni scuola.</p>

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Valutazione nella Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si sviluppa attraverso campi di esperienza intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo armonico di ogni bambino, partendo dall'azione per arrivare in seguito alla conoscenza ed alla competenza (intesa come capacità di utilizzare quello che si è appreso in altri contesti). La valutazione si svolge attraverso attività di osservazione che accompagnano, descrivono e documentano i processi di crescita del

bambino stesso, non i prodotti che realizza, cercando di sviluppare adeguatamente tutte le sue potenzialità.

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La **valutazione del processo educativo-didattico**, in base alla normativa recente (Decreto 62 del 2017, connesso alla Legge di Riforma 107/2015), ha finalità **formativa** ed **educativa**:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni.

Attraverso il processo valutativo la scuola punta:

- *a far conoscere allo studente, in ogni momento, percorsi e posizioni raggiunte nell'ambito delle mete prefissate;*
- *a consentire ai docenti la valutazione dell'efficacia delle strategie adottate, per adeguare struttura e metodi di insegnamento.*

**La verifica degli apprendimenti** degli studenti si realizza attraverso prove scritte, orali, grafiche e pratiche, strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, sommative) e deve tendere a rilevare ed apprezzare le competenze - conoscenze, abilità e atteggiamenti - sviluppate dagli allievi.

- Raggiungimento degli obiettivi, verificati con un congruo numero di rilevazioni, in

riferimento a **conoscenze, abilità e atteggiamenti**;

- analisi approfondita degli atteggiamenti e dei comportamenti scolastici, osservati in merito a: progressione dei risultati dell'allievo/a nell'intero anno scolastico; capacità di organizzare il lavoro; impegno e continuità nello studio; partecipazione alle attività scolastiche; frequenza; rispetto delle regole e delle consegne;

- analisi delle situazioni di origine extra-scolastica che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni di salute, socio-familiari o altro);

. condivisione e presa in carico dei percorsi di apprendimento personalizzati, sviluppati con gli alunni diversamente abili, DSA e stranieri neo-arrivati per una attenta e adeguata valutazione dei prerequisiti cognitivi e socio-affettivi, utili e spendibili alla programmazione didattica.

I **risultati** sono definiti in base a criteri noti agli studenti ed alle famiglie: ciascun insegnante, nel corso delle assemblee d'inizio anno e delle numerose occasioni d'interazione offerte dalla scuola, presenta agli studenti ed alle famiglie gli obiettivi della propria disciplina, il percorso didattico, i criteri ed i metodi di valutazione.

## **SCUOLA PRIMARIA**

Per la scuola primaria è stata introdotta, già dallo scorso anno scolastico, la Valutazione Descrittiva ai sensi dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle connesse Linee Guida.

### **I livelli di apprendimento**

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento così delineate:

- **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

**Criteria di valutazione comuni:**

Oltre alla valutazione degli apprendimenti negli ambiti disciplinari, si ritiene necessario condividere pienamente criteri ed attribuzione della valutazione relativamente alle competenze di cittadinanza, ritenute fondamentali nello sviluppo di un soggetto consapevole, responsabile e partecipe di una comunità.

Per rendere espliciti indicatori e descrittori sono state elaborate rubriche valutative.

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per rendere espliciti indicatori e descrittori al fine di garantire massima trasparenza del processo valutativo e con l'intento di individuare spazi comuni di collaborazione fra scuola e famiglia, è stata redatta e adottata una rubrica valutativa relativa al comportamento pubblicata sul sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per i criteri di ammissione/non ammissione si rimanda alla normativa vigente.

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per i criteri di ammissione/non ammissione si rimanda alla normativa vigente.

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Criteria di valutazione comuni:**

Oltre alla valutazione degli apprendimenti negli ambiti disciplinari, si ritiene necessario condividere pienamente criteri ed attribuzione della valutazione relativamente alle competenze di cittadinanza, ritenute fondamentali nello sviluppo di un soggetto consapevole, responsabile e partecipe di una comunità.

Per rendere espliciti indicatori e descrittori sono state elaborate rubriche valutative. Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la

libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per rendere espliciti indicatori e descrittori al fine di garantire massima trasparenza del processo valutativo e con l'intento di individuare spazi comuni di collaborazione fra scuola e famiglia, è stata redatta e adottata una rubrica valutativa relativa al comportamento pubblicata sul sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per i criteri di ammissione/non ammissione si rimanda alla normativa vigente.

Vedi sito web dell'Istituto [www.icvialesanmarco.edu.it](http://www.icvialesanmarco.edu.it)

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Nel nostro Istituto operano gruppi di lavoro stabili sull'inclusione, coordinati dalle 2 FFSS individuate.

Per gli alunni stranieri neoarrivati è prevista una commissione Accoglienza che verifica le competenze di base al fine di favorire un inserimento adeguato. Grazie anche al costante contatto con le agenzie del territorio sono previste occasioni formative per insegnanti e servizio di mediazione con e per le famiglie. L'Istituto attiva corsi di alfabetizzazione e/o di supporto all'italiano.

Per gli studenti con disabilità vengono realizzate attività per favorire l'inclusione ( peer education, laboratori, uscite didattiche,...). Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: lavoro di gruppo, uso di strumenti compensativi e dispensativi, coinvolgimento attivo dell'alunno. Gli insegnanti partecipano alla formulazione dei PEI, costantemente monitorati ed eventualmente aggiornati per il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Per l'individuazione di studenti con bisogni educativi speciali (BES), sono previsti: procedura di osservazione, contatto con la famiglia e con specialisti., formulazione del Piano Didattico Personalizzato, attuazione delle misure compensative e dispensative previste dalla legge.

Sono previsti corsi di formazione per tutti i docenti su disabilità, anche in collaborazione con le Reti di ambito. Sono stati previsti anche incontri su alunni con alto potenziale al fine di tener conto dell'eterogeneità delle nostre classi.

### **Punti di debolezza**

L'inserimento in corso d'anno degli alunni stranieri richiede una continua riorganizzazione al fine di mettere in atto le strategie più utili a favorire un inserimento sereno. Appare utile e necessario progettare una formazione sulla didattica dell'italiano L2 e sui temi interculturali che coinvolga l'intero corpo docente.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

E' previsto un progetto recupero e potenziamento e un progetto di alfabetizzazione in L2 nelle scuole dell'Istituto, coordinato dalle FFSS. All'interno delle singole classi vengono attivati ulteriori interventi di supporto/potenziamento.

### **Punti di debolezza**

Appare necessario curare la documentazione delle esperienze educativo-didattiche al fine di favorire la conoscenza e la diffusione delle buone pratiche.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

In seguito all'incontro con la famiglia e tutti gli operatori coinvolti nell'educazione del singolo alunno viene stilato il PEI nel quale si esplicitano gli obiettivi da raggiungere a lungo, medio e breve termine. Nello stesso documento si individuano modalità di verifica e d'incontro.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Famiglia, operatori scolastici e specialisti.

**MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

L'Istituto pianifica incontri periodici con la famiglia e accoglie le richieste di incontro da parte della famiglia stessa.

<b>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</b>	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole

**VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Nel rispetto del protocollo di valutazione in uso nell'Istituto e definito nel PTOF, per gli alunni diversamente abili la valutazione è funzionale alla realizzazione del progetto di vita e al successo formativo e si basa sulla progressiva acquisizione di competenze nel rispetto dei piani educativi individualizzati in riferimento alle diverse aree di intervento.

Per gli altri alunni con bisogni educativi speciali le modalità di verifica e i criteri di valutazione si riferiscono alle indicazioni riportate sul piano didattico personalizzato di ogni singolo alunno. La valutazione degli alunni di origine non italiana e/o non italofoni tiene conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e competenze essenziali acquisite nel corso dell'anno scolastico. La normativa sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali (C.M. 8 del 6 marzo 2013) individua anche per gli alunni stranieri la possibilità di predisporre un Piano Didattico Personalizzato, in particolare per alunni di recente immigrazione. Il DPR 394/98 dispone inoltre la necessità di un adattamento dei programmi di insegnamento, da cui deriva un adattamento della valutazione. La scuola, in coerenza con il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e in accordo con la normativa, provvede a rilevare le competenze in

ingresso dell'alunno straniero, per mezzo di colloqui con i genitori anche con l'intervento di mediatori linguistici, esame della documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione di prove oggettive di ingresso.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Le attività di continuità vengono attuate nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola primaria e dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo Grado.

#### **Continuità infanzia-primaria**

Le attività di continuità sono rivolte a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e a quelli delle classi quinte della scuola primaria allo scopo conoscere la scuola cui si iscriveranno l'anno successivo. Nella scuola d'infanzia le attività di continuità vengono svolte con la scuola primaria Continuità Primaria- Secondaria I grado Le attività previste per favorire il passaggio degli alunni da un ordine all'altro di scuola vedono coinvolti le classi quinte delle scuole primarie Vecellio, Leopardi e Lombardo Radice e gli alunni frequentanti la scuola secondaria Manuzio.

Per ogni classe quinta di scuola primaria viene prevista una visita presso la scuola Manuzio in cui gli alunni della primaria, accolti ed accompagnati dagli studenti della secondaria, assistono a lezioni, partecipano ad attività opportunamente programmate.

Prima della scadenza del termine delle iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I Grado vengono organizzati degli incontri rivolti alle famiglie per la presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto da parte della Dirigente e degli insegnanti. In queste occasioni di Scuola aperta è anche possibile per le famiglie visitare gli spazi della scuola. Alla fine dell'anno, la commissione Formazione classi prime, composta dai docenti dei diversi ordini di scuola, raccoglie i dati relativi ai nuovi iscritti attraverso la compilazione di schede di passaggio e colloqui con i docenti delle scuole di provenienza per proporre i gruppi classe al Dirigente Scolastico. Nel passaggio da un ordine all'altro di scuola sono previste attività di accoglienza che si svolgono nelle prime settimane di scuola con lo scopo di favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, l'inserimento nel gruppo classe e una prima socializzazione con adulti e compagni. Durante tutto il percorso scolastico i docenti monitorano la frequenza e la partecipazione degli alunni a scuola al fine di identificare precocemente situazioni di disagio e di rischio dispersione scolastica e, nel caso, si mettono in atto strategie ed interventi personalizzati in accordo con le famiglie e i Servizi Socio Educativi del territorio. Orientamento in uscita Agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado si propongono iniziative volte a promuovere una scelta personale e consapevole in funzione delle proprie competenze, attitudini e aspirazioni. Il percorso di orientamento tuttavia non è un'attività che si svolge esclusivamente nell'ultimo anno della scuola

secondaria di primo grado poiché si sviluppa nel corso di tutto il triennio per avviare e potenziare la conoscenza di sé e l'autovalutazione. La scuola svolge attività specifiche per illustrare gli indirizzi di studio anche attraverso i siti "Io scelgo, io studio" e la partecipazione alla manifestazione "Fuori di banco" e si informano studenti e famiglie sugli open day degli Istituti secondari di II Grado. I docenti dei consigli di classe terza effettuano colloqui mirati con le famiglie in fase di consegna dei consigli orientativi. Per gli alunni DVA frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado sono previsti specifici percorsi di orientamento al fine di individuare il percorso scolastico formativo che più soddisfi le aspettative dei ragazzi e risponda alle loro reali potenzialità.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:	Quadrimestri
--------------------	--------------

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<b>Collaboratore del DS:</b>	Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'istituto. Rappresenta il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento dell'istituto (autorità delegata). In assenza temporanea del Dirigente Scolastico è delegato a sostituirlo.	2
<b>FUNZIONE STRUMENTALE:</b>	<p><b>COORDINAMENTO DIDATTICO D'ISTITUTO -</b>                      Aggiornamento/stesura RAV, PTOF, Regolamento per la Didattica integrata; azioni volte al miglioramento del processo di valutazione/autovalutazione; raccolta e diffusione di materiali e iniziative di buone prassi; proposta di iniziative di formazione d'Istituto. Coordinamento Commissione. Raccordo con le altre figure di staff. Prosecuzione delle azioni intraprese dalla Funzione uscente.</p> <p><b>INCLUSIONE</b>                      Accoglienza e inserimento degli alunni DSA, DVA, con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti</p>	6



all'assistenza; promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici; raccolta e diffusione di materiali e iniziative di buone prassi; proposta di iniziative di formazione d'Istituto. Coordinamento Commissione. Raccordo con le altre figure di staff. Prosecuzione delle azioni intraprese dalla Funzione uscente.

### **INTERCULTURA**

Azioni volte alla valorizzazione di ogni cultura; raccolta e diffusione di materiali e iniziative di buone prassi; proposta di iniziative di formazione d' Istituto; partecipazione agli incontri di rete. Coordinamento Commissione Intercultura e coordinamento Commissione Accoglienza (FS+ docenti della classe d'inserimento alunno neo-arrivato). Raccordo con le altre figure di staff. Prosecuzione delle azioni intraprese dalla Funzione uscente.

### **CONTINUITA' ORIENTAMENTO**

Azioni di continuità e orientamento per l'intero Istituto; supporto nella formazione delle sezioni/classi; raccolta e organizzazione dei risultati a distanza; raccolta e diffusione di materiali e iniziative di buone prassi; proposta di iniziative di formazione d'Istituto. Coordinamento Commissione. Raccordo con le altre figure di staff. Prosecuzione delle azioni intraprese dalla Funzione uscente.

### **TIC-SITO WEB**

Cura e aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative e ai bisogni organizzativi e gestione; pubblicazione sul sito dell'Istituto del materiale prodotto, previa autorizzazione



	<p>del DS; supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM; proposta di iniziative di formazione d'Istituto. Coordinamento Commissione. Raccordo con le altre figure di staff. Prosecuzione delle azioni intraprese dalla Funzione uscente.</p> <p><b>PROMOZIONE BENESSERE</b></p> <p>Accoglienza alunni in situazione di svantaggio socio-culturale e/o in casa-famiglia/comunità; supporto ai docenti; prevenzione bullismo/cyberbullismo; accoglienza e accompagnamento alunni (adozioni); raccolta e diffusione di materiali e iniziative di buone prassi; proposta di iniziative di formazione. Coordinamento Commissione. Raccordo con le altre figure di staff</p>	
<b>Responsabile di plesso:</b>	<p>Garantiscono il regolare funzionamento dei plessi scolastici su delega per la gestione e organizzazione. Facilitano i rapporti e la comunicazione tra docenti, famiglie e studenti. Organizzano la diffusione di materiali e di risorse.</p>	<b>6</b>
<b>Animatore digitale:</b>	<p>Diffonde fra insegnanti, studenti e famiglie i contenuti introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, relativi all'innovazione digitale, per il prossimo triennio. Promuove la formazione interna all'istituto sui temi del PNSD . Effettua l'analisi dei fabbisogni dell'istituto, anche in sinergia con altre figure.</p>	<b>1</b>
<b>Coordinatore dell'educazione civica:</b>	<p>- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della</p>	<b>3</b>



	<p>realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;</li><li>- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;</li><li>- Collabora con la funzione strumentale Coordinamento didattico alla redazione del "Piano"</li></ul>	
<b>Referenti Bullismo-Cyberbullismo:</b>	<p>Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti di Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale. Sensibilizzare i docenti e le famiglie. Diffondere iniziative/proposte/materiali. Promuovere la partecipazione alle iniziative del territorio. Curare i rapporti di rete fra scuole per iniziative. Intervenire su casi e segnalazioni attivando il Team Emergenza. Partecipare a monitoraggi del MIUR, USR, Comune,...</p>	<b>2</b>
<b>Referente Scuola in ospedale:</b>	<p>Predisposizione, organizzazione e realizzazione del progetto. Raccordo con la struttura ospedaliera e con le scuole dell'Istituto e del Territorio. Promozione di iniziative ed eventi. Partecipazione Rete Scuola in ospedale.</p>	<b>1</b>



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti</p>
--	---



	<p>amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche" Funzioni proprie al profilo, tenuta gestione finanziaria e contabile, gestione patrimonio, atti collegiali, compensi accessori , attività negoziale in collaborazione con l'assistente, contratti al personale estraneo alla P.A., pratiche legate al decentramento in collaborazione con le assistenti. Pubblica gli atti di propria competenza nel sito dell'istituto</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Stampa e registra posta in entrata comprese le comunicazioni dall'Ufficio Scolastico Territoriale dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal MIUR. E' addetta alla tenuta del registro protocollo informatico – allo smistamento delle Circolari interne , alla Gestione posta plessi invio e ricezione , alla Gestione Posta con l'ufficio Postale ricevuta e da inviare, alla preparazione, smistamento e ricevimento posta . E' addetta alla tenuta dell'Archivio cartaceo e digitale e alla distribuzione della modulistica varia personale al personale interno. Collabora con l'ufficio alunni. Cura la gestione e trasmissione circolari interne ai plessi.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Assegnata al settore Economato istruisce e segue l'attività negoziale: Provvede: alla raccolta dei preventivi verificando le convenzioni Consip e i prezzi del MEPA, alla compilazione delle determine e dei buoni d'ordinazione. Controlla e verifica la concordanza degli ordinativi con le bolle e le fatture, e addetta allo scarico ed alla registrazione delle fatture elettroniche compresa la registrazione in PCC in</p>



	<p>collaborazione con il D.S.G.A . Collabora con il DSGA nella gestione contabile ed amministrativa dei PON e nella predisposizione degli indici di tempestività ed alla predisposizione dei file xml L. 190/2012 Gestisce il magazzino, prende in carico materiali e beni, collabora con i subconsegnatari, tiene aggiornata la situazione patrimoniale sia nei verbali di collaudo che nei registri d’inventario Collabora con il Dirigente per problematiche relative alla sicurezza. Tiene aggiornato l’elenco del personale da formare in collaborazione con la SISCOVE. E’ addetta, ai backup dei dati ed alla custodia delle chiavi dell’Istituto comprese le sedi dipendenti. Pubblica gli atti di propria competenza nel sito dell’istituto Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo online”.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Segue le scuole Primarie e la scuola dell’infanzia: si occupa di iscrizioni e trasferimenti alunni, predispone gli elenchi degli iscritti e delle classi, intrattiene rapporti con l’assicurazione, compila le certificazioni di frequenza e i nulla osta, predispone le graduatorie per l’accesso alla Scuola dell’Infanzia e delle scuole Primarie. Provvede alla tenuta dei fascicoli degli alunni. Comunica con le famiglie . Collabora con il Dirigente Scolastico con il D.S.G.A. e le colleghe del settore personale nell’inserimento dei dati per la predisposizione dell’Organico di Diritto e di Fatto. Provvede : -alla compilazione e alla tenuta delle schede di valutazione,e dei diplomi delle statistiche e dei monitoraggi relativi al proprio settore; -all’ istruttoria relativa all’adozione dei libri di testo e/o dei testi alternativi. Si rapporta con la medicina scolastica per le eventuali problematiche di tipo sanitario. Supporta l’ass. amm.va nella gestione delle problematiche relative al registro elettronico e agli esami di licenza. Prepara e segue le</p>



	<p>pratiche d'infortunio relative agli alunni del proprio settore, intrattenendo i rapporti con l'assicurazione. Tiene rapporti con l'ente locale per l'inserimento degli stranieri. Cura i Monitoraggi relativi alla gestione degli alunni in generale, degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili. Cura l'inserimento dati in ARS e ARIS. Estrae i CIG ed emette i B.O. delle uscite didattiche e ne controlla le fatture. Collabora con i docenti per la realizzazione delle uscite didattiche rapportandosi anche con la ditta prescelta per il trasporto. Tiene rapporti con l'ente locale per l'erogazione dei servizi comunali di trasporto e mensa . Cura insieme al D.S.G.A le pratiche relative al contratto assicurativo in essere. Cura gli Organi collegiali.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Supporta il D.S. nella predisposizione degli organici, registra e gestisce le assenze (malattie, L.104 etc.) (comprese le visite fiscali) con eventuale emissione di provvedimenti amministrativi; cura le statistiche relative alle assenze del personale, relativi all'individuazione del personale ed alle eventuali statistiche, gestisce le pratiche per cause di servizio, predispone la documentazione relativa al periodo di prova del personale, controlla la documentazione di rito all'atto dell'assunzione, si occupa delle convocazioni per le attribuzioni delle supplenze, cura il registro dei contratti del personale supplente, predispone le circolari interne relative al personale. Gestisce gli scioperi e le assemblee sindacali, compila e gestisce le graduatorie dei supplenti temporanei; comunica le assunzioni e le cessazioni al Centro per l'Impiego, predispone ed aggiorna le graduatorie interne per l'individuazione degli eventuali soprannumerari, predispone le certificazioni di servizio, inserisce a SIDI le dichiarazioni dei servizi. Cura la tenuta dei fascicoli personali. Predispone e aggiorna gli orari del personale registrandone le ore eccedenti effettuate in sostituzione dei colleghi assenti. collabora con il D.S.G.A e con l'assistente</p>



	<p>nella registrazione degli emolumenti ai supplenti e dei compensi accessori dovuti al personale. Archivia le relative pratiche. E' addetta alla stesura incarichi al personale docente . Cura i monitoraggi relativi al proprio settore. Predisporre e cura le pratiche di infortunio del personale Docente</p>
<p><b>UFFICIO PERSONALE STIPENDI E RICOSTRUZIONI CARRIERA</b></p>	<p>Collabora con il DSGA, provvede a tutte le pratiche derivanti dal decentramento: trattamento economico e giuridico del personale, ricongiunzioni, inquadramenti e ricostruzioni di carriera, pratiche pensionistiche, PR1, contabilizzazione stipendi e compensi, adempimenti fiscali e contributivi Mod. PA04- INPS - INAIL -IRPEF- IRAP e 770, rilascio CU, TFR, F24 inserimento dati fiscali relativi ad accessori fuori sistema. Rapporti con MEF, Autorizzazioni alle libere professioni ed attività occasionali/anagrafe delle prestazioni Supporto al D.S.G.A nella predisposizione e nella liquidazione dei contratti di prestazione d'opera e delle convenzioni relative ai progetti POF. nell'inserimento in NOI PA dei compensi accessori del personale e nelle liquidazioni varie (compensi , fatture etc.). Sostituisce il D.S.G.A in caso di assenza o impedimento. Collabora con le Ass. Amm.ve assegnate al settore personale per quanto riguarda l'aspetto retributivo dei contratti a T.D. ed a T.I..</p>

<p>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</p>	<p>Registro online. <a href="#">Vedi sito web dell'Istituto.</a></p>
--	--

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**RETE DI FORMAZIONE PER L'AMBITO TERRITORIALE 17**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**RETE PROVINCIALE PROMOZIONE DELLA LETTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**RETE SCUOLE IN OSPEDALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--



<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**RETE DI SCOPO PER L'INTEGRAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSE CULTURE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**RETE ORIENTAMENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>



<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**RETE MEDICO COMPETENTE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di ambito

**RETE SISCOU.VE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partner rete di ambito</li></ul>



nella rete:	
-------------	--

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**ITALIANO L2**

Fornire informazioni riguardanti i processi di apprendimento-insegnamento di una seconda lingua, indispensabili per progettare percorsi didattici efficaci. Sviluppare competenze educative e didattiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**SPORT**

Il corso sarà rivolto ai docenti del plesso T.Vecellio ed è parte integrante del Progetto Pilota proposto dal Comune di Venezia che vede l'introduzione di 2 ore settimanali di educazione motoria.

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	Workshop
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Progetto Pilota



<b>Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte</b>	Progetto Pilota
---	-----------------

**BULLISMO-CYBERBULLISMO**

Attività di formazione e di sensibilizzazione per condividere strumenti interpretativi e di intervento che consentano di potenziare le abilità sociali, promuovere l'integrazione, individuare i segnali degli stati di disagio degli alunni e dei loro comportamenti a rischio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti e famiglie
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Incontri</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**VALUTAZIONE**

Individuare e condividere strategie e strumenti per la gestione del processo di valutazione delle competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici.</li> <li>• Valutazione verticale, competenze e metodologie didattiche.</li> <li>• Migliorare i risultati scolastici.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**TIC**

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**PROGETTO RICERCA AZIONE**

Il progetto vedrà coinvolti insegnanti e genitori di alcune sezioni della scuola dell'infanzia 8 Marzo con l'intento di individuare azioni di miglioramento in situazioni di difficoltà.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	Ricerca-azione
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**SCUOLA E FAMIGLIA**

Incontro con A.N.F.I. (Associazione Nazionale Familiaristi Italiani) per conoscere l'attuale normativa sull'affido.

<b>Collegamento con le</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Incontro
Formazione di Scuola/Rete	Intero Istituto

**DISLESSIA AMICA**

Corso on line promosso da AID.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Promossa da AID-MIUR

**DRAMA EDUCATION**

Promuovere l'apprendimento collaborativo. Costruire la Comunità. Generare conoscenze estetiche Stimolare la collaborazione per realizzare attività di orientamento verticale su temi proposti. Proposta di attività pratiche, di scrittura, di disegno, di azione drammatica, per costruire un clima di gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

**CORSO PROGETTO PER CRESCERE LIONS**

Corso di formazione per promuovere lo sviluppo di competenze socio-emotive.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	Comunità di pratiche
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Promossa da LIONS

**Approfondimento**

Oltre ad attività comuni, gli insegnanti dell'Istituto partecipano a iniziative di formazione e aggiornamento, riconosciute dal MIUR, a titolo personale.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

**PROPOSTE RETE AMBITO 17**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Temi individuati dalla Rete
<b>Destinatari</b>	In base ai temi individuati
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

